

Alex Katz
Stephan Balkenhol
Jules de Balincourt

Inaugurazione
sabato 19 dicembre 2015
ore 18

Mostra
19 dicembre – 6 febbraio

Orario:
da martedì a sabato
ore 15 - 19

Siamo felici di annunciare la mostra di tre artisti di generazioni diverse che hanno saputo reinventare la figurazione, guardando contemporaneamente agli insegnamenti dell'arte astratta. Ognuno di loro ha sviluppato un linguaggio unico utilizzando mezzi sospesi tra rappresentazione ed astrazione.

Il pittore americano **Alex Katz** (*New York 1929) crea una figurazione essenziale ed intensa. Entrato nel panorama artistico americano alla fine degli anni '50, gli anni dell'Espressionismo Astratto, e contemporaneo della Pop Art, Katz è riuscito a conciliare l'astrattismo e il realismo nell'arte americana del dopoguerra, in uno stile da lui stesso definito "totalmente americano". I suoi dipinti sono immagini essenziali, luminose, dirette e nitide, dalle vaste superfici monocrome private di ogni connotazione sentimentale, ma che comunicano una profonda risonanza emozionale.

Le sue opere si trovano nelle collezioni dei maggiori musei americani, tra i quali il MoMA, il Metropolitan ed il Whitney di New York e in alcuni musei europei, tra i quali la Tate Gallery di Londra, il Centre Pompidou di Parigi, il Museo di Francoforte, l'Albertina di Vienna ed il Guggenheim di Bilbao.

Stephan Balkenhol (Fritzlar, Hessen 1957), dopo aver studiato all'Accademia di Amburgo come allievo dello scultore minimalista tedesco Ulrich Rückriem, Balkenhol scopre ben presto la sua predilezione per il legno come materiale e la sua vocazione a voler "re-inventare la figura". Le opere vengono scolpite con precisione da un unico tronco di legno ed illuminate dal colore. All'immediatezza della figura finemente modellata, le sculture di Balkenhol uniscono l'essenzialità della tradizione minimalista incarnata dal piedistallo, fondendo così due tendenze dell'arte contemporanea diametralmente opposte.

I lavori di Stephan Balkenhol si trovano nelle collezioni di alcuni tra i più prestigiosi musei del mondo, tra cui l'Hirschhorn Museum and Sculpture Garden di Washington, la Tate Gallery di Londra, il Museum für Moderne Kunst di Francoforte e la Nationalgalerie di Berlino.

Jules de Balincourt, nato a Parigi nel 1972, ha studiato in California e a New York ed ora vive a Brooklyn. Il suo lavoro sfugge a ogni tipo di facile categorizzazione, per questo de Balincourt può essere al tempo stesso considerato un artista figurativo e astratto. Fortemente influenzato dalla cultura americana, l'artista ha spesso rappresentato gli aspetti contraddittori degli Stati Uniti e dei suoi scenari sociali, politici ed economici. Il suo universo nasce da un potente immaginario figurativo che sconfina nell'astratto tramite vivaci esplosioni di colore.

Le opere di Balincourt si trovano già in importanti musei americani ed europei come il Montreal Museum of Fine Arts, Montreal, Canada, la Collezione Maramotti a Reggio Emilia, il Brooklyn Museum a New York, il Los Angeles County Museum of Art e il MaRT, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.